

SCRIVENTE: DURAZZO MARCELLO
DATA: 15 / 07 / 1822 [T.P.: BERGAMO 18/07]
ID: 288DuM

Alli Signori Ferdinando, e Carlo
Fratelli Serassi
Bergamo

Signori miei Riveritiss.¹

Genova adì 15. Luglio 1822.

Col maggior dispiacere ho sentito la trista notizia delle malattie di conseguenze, che hanno afflitto la lor famiglia nell'anno corrente; questa loro disgrazia mi ha toccato vivamente, e col maggior piacere concorro di buon animo a subir la sorte di tutti gli altri loro committenti. Sperarsi per altro di poter ottenere da Lor Signori un piacere, che credo non sia per discutere gran fatto le misure prese da Lor Signori. Mi significano di volersi recare fra di noi il prossimo settembre, ed io per l'appunto il giorno otto di tal mese, ho nella cappella la maggior funzione dell'anno. Io Li pregherei in conseguenza a voler anticipare pochi giorni la lor venuta, e darmi così la soddisfazione di poter far sentir nell'occasione della funzione la loro opera, che tutti aspettavamo con tanta ansietà. Io non vorrei per questo correr presso di Lor Signori la taccia d'indiscreto, che a maggiormente schivare giovi il riflesso, che non potendo ancor per una tal epoca l'organo, mi rimarrebbe inutile fino all'anno venturo.

Spero su questo riflesso, e più ancora appoggiato alla loro ben nota gentilezza, e cortesia, che se potranno, non saranno per negarmi quello ch'io domando, e che desidero, e spero vivamente. Mi faran grazia di un qualche riscontro per mia regola, che mi lusingo possa riuscir favorevole, e mi soscrivo frattanto pieno di stima sincera

Loro Div. Ob. Servid.
Marcello Durazzo q. Ipp.

[Pagina 2 verso]
[numeri e calcoli]¹

¹ Da diversa mano.